

GARIBALDI FU FERITO
17 Dicembre 2011 – 8 Gennaio 2012
FONDAZIONE RAVELLO – VILLA RUFULO

Furono innanzitutto gli articoli apparsi su quotidiani e periodici, accompagnati da numerose immagini, a trasformare le gesta di Garibaldi in un'epopea leggendaria e a farne un mito vivente. Giornalisti, fotografi ed artisti fissarono la sua figura e le sue gesta nell'immaginario collettivo facendone il primo eroe mediatico della storia.

La mostra tratta del cosiddetto "giallo dell'Aspromonte", ovvero il mistero che avvolge il ferimento di Garibaldi che, a differenza di quanto si è sempre ritenuto, fu probabilmente provocato da quello che oggi si definisce "fuoco amico".



Le indagini effettuate dallo staff medico-scientifico del Museo partenopeo di Storia della Medicina documentano questa verità scomoda e nascosta. Partendo dalle perplessità di alcuni luminari del tempo e dalle incongruenze che le avevano suscitate, è stata avviata una ricognizione sullo stivale che indossava l'eroe al momento del ferimento, sul peso e sulla traiettoria del proiettile, sull'esame dei luoghi e dei documenti che testimoniano i fatti. Si è giunti alla conclusione che il Generale fu colpito da qualcuno che gli era molto vicino, a pochi passi, dunque uno dei suoi volontari e non certamente un bersagliere; sull'episodio lo stesso Garibaldi restò sempre molto vago.

I fatti dell'Aspromonte rimangono uno dei primi misteri irrisolti dello Stato italiano, anche se contribuirono non poco a risolvere dopo la Questione Romana.

Info e contatti: info@ilfarodippocrate.it – tel. 081440647 – cell. 3335718341